

06.04.2020

Lettera aperta

al Governo della Repubblica Federale di Germania
Signora Cancelliera Dott.ssa Angela Merkel
Willy-Brandt-Str. 1
10557 Berlino

per conoscenza:
al Sig. Vice Cancelliere Olaf Scholz
al Sig. Ministro della Sanità Jens Spahn
alla Sig.ra Ministra dell'Ambiente Svenja Schulze
ai Presidenti di gruppo parlamentare
alla Dott.ssa Inge Paulini, Uff.Fed. protezione da radiazioni
alle Casse di malattia

Noi sottoscritti medici e psicoterapeuti orientati alla medicina ambientale vediamo un nesso fra l'inquinamento elettromagnetico, la debolezza del sistema immunitario e l'epidemia globale. Chiediamo una drastica riduzione dell'inquinamento planetario provocato dalle alte frequenze!

Stimata Signora Cancelliera Angela Merkel,

gli abitanti del mondo intero stanno vivendo attualmente un'estesa ondata di contagio causata dal **SARS-Corona-Virus 2**. Sono esposte alla minaccia principalmente le persone anziane (spesso in carenza di sostanze nutritive vitali) e coloro che hanno patologie pregresse o un sistema immunitario indebolito (per esempio a causa della dilagante carenza di vitamina D, specialmente in inverno e in primavera). Le perdite in vite umane e le conseguenze per l'economia e per l'occupazione causate dalle limitazioni di massa imposte agli scambi sociali dalle ordinanze e decreti della politica sono incalcolabili, così come anche le conseguenze psicosociali.

Noi sottoscritti medici e psicoterapeuti, oltre ai suddetti fattori, ne vediamo altri due, che consideriamo molto importanti. Oltre al grado di **contagiosità del virus**, svolge un ruolo essenziale anche la **recettività dell'ospite**: in concreto, ciò significa che va osservato se il livello di funzionamento del **sistema immunitario** sia buono e se si siano sviluppati o invece non siano presenti degli specifici anticorpi virali. Nella prevenzione e nella terapia si tratta quindi soprattutto di impedire uno stato di indebolimento del sistema immunitario e - a tale scopo - di rafforzare con varie misure terapeutiche le capacità di difesa dell'organismo. Un danno al sistema immunitario può essere causato, per esempio, da una presenza diffusa di tossine, da errori nell'alimentazione, da taluni farmaci, dall'inquinamento atmosferico e da determinati fattori legati allo stile di vita (alcol, nicotina).

A ciò si aggiungono, a partire dagli ultimi due decenni, nuovi influssi ambientali dannosi, le cui ripercussioni sempre più di frequente possiamo constatare nello svolgimento della nostra pratica di medici e psicoterapeuti. Si tratta dell'**inquinamento di lungo periodo - ovunque presente - causato dalla telefonia mobile** (cellulari e smartphone, nonché le relative stazioni radiobase) e da simili tecnologie wireless a frequenze pulsate (wi-fi con le frequenze di 2,4 Ghz e maggiori di 5 Ghz, telefoni cordless, babyphone, tablet, Bluetooth, sistemi di misurazione "intelligenti", come i cosiddetti contatori smart, radar e così via).

Relativamente a tali dispositivi funzionanti tramite onde radio o microonde e agli attuali standard di telefonia mobile 2G (GSM), 3G (UMTS), 4G (LTE) esiste già una gran quantità di studi e ricerche, la maggior parte dei quali presentano risultati inquietanti. Stando alle valutazioni di moltissimi esperti NON dipendenti dall'industria, nel frattempo la tecnologia ad alte frequenze pulsate viene considerata come concausa in numerosi problemi di salute che oggi si manifestano (per esempio disturbi del sonno, mal di testa, disturbi del comportamento, depressione e spossatezza), e ciò a causa di una più elevata produzione di radicali liberi ("stress ossidativo") (v.a. Yakymenko 2016).

Inoltre, esistono degli studi scientifici relativi ad alterazioni del ritmo cardiaco, mutazione dell'espressione genica, alterazioni del metabolismo, dello sviluppo delle cellule staminali, insorgenza di cancro, malattie cardio-circolatorie, disturbi del sistema cognitivo, danni al DNA, ripercussioni sul benessere generale,

presenza aumentata di radicali liberi, deficit dell'apprendimento e della memoria, compromissione di funzioni e qualità dello sperma (si veda l'elencazione degli studi scientifici in: **Appello Internazionale di Scienziati 2015**, Appello: **Stop 5G: Firstenberg 2018**).

Sono stati rilevati anche influssi di segnali ad alta frequenza sul sistema immunitario (*Infekthäufung nahe Basisstationen*, **Waldmann-Selsam 2005**) (**Grigoriev 2012, Szmigielski 2013, Moskowitz 2020**).

Per il funzionamento del sistema immunitario, oltre a mantenere un'intatta autoproduzione di melatonina (**Reiter, Robinson 1995**), è di importanza decisiva anche la vitamina D3. Le radiazioni della telefonia mobile inibiscono i recettori della vitamina D3 (VDR), al punto che essa non può esplicare la sua azione regolatrice sul sistema immunitario (**Kaplan 2006, Marshall 2017**).

L'essere umano è un essere bio-elettromagnetico, le cellule viventi possiedono potenziali elettrici (nell'ambito dei millivolt) sulle membrane cellulari. A causa dei campi elettrici a bassa frequenza e delle comunicazioni mobili, le loro funzioni possono essere disturbate. È dimostrato che un indebolimento del potenziale elettrico delle membrane cellulari conduce a svariati quadri clinici sintomatici.

La Commissione federale per la difesa dalle radiazioni ha stabilito già nel 1991 che le radiazioni della telefonia mobile al di sotto dei limiti di legge intensifica il trasporto del calcio attraverso la membrana cellulare (**Strahlenschutzkommission 1991**). Attualmente, scienziati indipendenti stanno discutendo dell'esistenza di canali calcio suscettibili ai livelli di tensione elettrica. Questi, se irritati da campi elettromagnetici anche molto deboli, possono indurre effetti negativi nella cellula (**Pall 2018**). In uno studio della Facoltà di Agraria all'Università di Wuhan, Cina, i ricercatori Bai e colleghi affermano che il Coronavirus intensifichi l'afflusso di calcio nel tessuto epiteliale della pelle del maiale e in tal modo favorisca la moltiplicazione dei virus; grazie a speciali farmaci, i canali-calcio-antagonisti, l'infezione potrebbe essere fermata (**Bai 2020**).

Una completa esposizione dello stato attuale delle conoscenze si può reperire presso l'Associazione *Diagnose-Funk* (**Diagnose:Funk 15.04.2020**).

In alcune grandi città della Germania e in singole regioni rurali, al momento, il 5G è già in fase di installazione. Quello che qui viene sostenuto dai responsabili della politica nelle città, Comuni e distretti, risulta chiaramente da un documento del Ministro dei Trasporti Scheuer e della Ministra dell'Ambiente Schulze dell'inizio di aprile: "Essi devono collaborare nella ricerca dei siti di allocazione per le nuove antenne di telefonia mobile e infine sostenere sul posto i progettati impianti di trasmissione" (**periodico Südkurier 2020**). In queste installazioni si impiegano tre diversi ambiti di frequenze: i 700 Megahertz (destinati all'impiego nelle grandi manifestazioni), i 3,6 Gigahertz ("smart city"), i 26 Gigahertz (utilizzo indoor, reti di approvvigionamento) (**Governo federale tedesco 2017**). A causa di ciò, la densità di antenne sul territorio aumenta e quindi si moltiplica notevolmente anche l'inquinamento da radiazioni a danno della popolazione. Noi consideriamo che l'introduzione del 5G sia altamente pericolosa, poiché finora, avendo trascurato il principio di precauzione, non è stata fatta alcuna valutazione preliminare dei rischi a ciò connessi, e i pochi studi esistenti mostrano risultati estremamente inquietanti. Il riferimento ai presunti "valori limite di sicurezza" che l'industria e le autorità ripetono con insistenza, valori fissati nella 26a Ordinanza per l'attuazione della Legge federale per la difesa dalle radiazioni (26. BImSchV), è fuorviante. L'ICNIRP e.V. (International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection, Commissione internazionale per la protezione dalle radiazioni non ionizzanti), che ha fornito le raccomandazioni sulla cui base la politica sancisce i valori limite di legge, è in conflitto di interessi per la sua prossimità all'industria (**ICNIRP e EPRS 2020, Starkey 2016** per SCE-NIHR 2015). I valori limite si riferiscono solo all'effetto termico (riscaldamento) di breve durata causato dall'uso di telefonia mobile e non offrono alla popolazione nessuna protezione.

La situazione attuale, con il pericoloso SARS-Coronavirus 2, richiede secondo noi un'azione molto decisa. **Noi medici facciamo ancora una volta appello, con forza, a tutti coloro che, nell'ambito politico di governo e del sistema sanitario, sono investiti di responsabilità:**

- 1. Fermate il 5G!**
- 2. Riducete l'onnipresente stato di costrizione per la popolazione a restare esposta alle radiazioni!**
- 3. Spiegate in modo chiaro e completo alla popolazione quali sono i danni alla salute provocati dalla telefonia mobile e dalle altre tecnologie ad alte frequenze qui nominate!**
- 4. Mettete fine all'influenza dominante dell'ICNIRP e della lobby della telefonia mobile sulla Commissione per la difesa dalle radiazioni, sull'Ufficio Federale per la difesa dalle radiazioni e sul Governo! Invece di continuare a sostenere con l'aiuto dello Stato l'espansione e la diffusione della telefonia mobile, va data la massima priorità a sostenere con tutti i mezzi possibili la salute della popolazione, la sua capacità lavorativa e di produzione di mezzi di sostentamento.**

Nell'interesse della salute di tutti noi!

Aschermann, Christine, medico, neurologa, psicoterapeuta
Bergmann, Wolf, medicina generale, specializzato in omeopatia
Dohmen, Barbara, medicina generale / medicina ambientale
Foerster, Hans Christoph, medicina generale
Hecht, Karl, professore emerito, prof. habil. in medicina, in fisiologia sperimentale e patofisiologia clinica, in neurofisiologia
Kammerer, Michaela, medicina generale
Kern, Markus, specialista in medicina psicosomatica
Krout, Monika, medicina generale, elettrobiologa
Mutter, Joachim, medico, specialista in igiene e medicina ambientale
Röttgers, Gabriele, medicina generale
Waldmann-Selsam, Cornelia, medico di base.

Altre adesioni successive:

Teeuwen-Mutter, Jeanette, medico, ginecologa e ostetrica
Schupp, Susanne, psichiatra, psicoterapeuta psicologa, terapia cognitiva per adulti
Meyer-Oehme, Arvid, psichiatra e psicoterapeuta
Maas, Dorothea, laureata in pedagogia, psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza.

Letteratura selezionata:

Bai, D. et al.: Porcine deltacoronavirus (PDCoV) modulates calcium influx to favour viral replication. *Virology* 2020: 539,38-48.
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/31670218>

Bundesregierung 2017: 5G-Strategie: <https://www.bmvi.de/SharedDocs/DE/Publikationen/DG/098-dobrindt-5g-strategie.html>

Diagnose: Funk <https://www.diagnose-funk.org/publikationen/artikel/detail&newsid=1550>

EPRS / Servizio Ricerca del Parlamento Europeo: Ripercussioni della comunicazione mobile di standard 5G sulla salute umana, Febb. 2020

Firstenberg, A. 2018: Stop 5G on Earth and in Space: an international appeal
Versione italiana al sito <https://www.5gspaceappeal.org>

Grigoriev, Igor, Evidence for Effects on the Immune System Supplement 2012, Immune System and EMF RF, in Bioinitiative Report 2012, Section 8

ICNIRP: <https://www.icnirp.org/en/about-icnirp/structure-membership/index.html>
Disponibile database di ex soci, ad esempio 2004-2008 <https://www.icnirp.org/cms/upload/doc/statutes.pdf>

Marshall, Trevor G.,Trudy Rumann Heil, Electrosmog and autoimmune disease, in *Immunol. Res.* 2017; 65(1):129-135
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/27412293>

Pall, Martin, 2018: 5G als ernste globale Herausforderung in: <https://kompetenzinitiative.com/broschueren/>

Moskowitz, Joel M., panoramica su più di 80 studi: 5G Wireless Technology: Is 5G Harmful to Our Health?
<https://www.saferemr.com/>

Reiter, Russell J., Robinson, Jo: Melatonin – your body's natural wonder drug, New York 1995, Bantam Books

Scientists call for Protection from Non-ionizing Electromagnetic Field Exposure, <https://emfscientist.org> (Appello 2015)

Strahlenschutzkommission 1991: Schutz vor elektromagnetischer Strahlung, in: Bundesanzeiger Nr. 43, 03.03.1992

Starkey, Sarah, 2016: Inaccurate official assessment of radiofrequency safety by the Advisory Group on Non-Ionising Radiation, in *Rev Environ Health* 2016; 31(4): 493–503, de Gruyter

Südkurier Nr. 80, 04.04.2020, Kunigkeit, Kommunen sollen's richten, Werbung um Akzeptanz von Mobilfunkmasten

Szmigielski S.: Reaction of the immune system to low-level RF/MW exposures, *Sci Total Environ.* 2013 Jun 1;454-455:393-400
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23562692>

Waldmann-Selsam, C.: Dokumentierte Gesundheitsschäden über den Einfluss hochfrequenter elektromagnetischer Felder, 1. Auflage 2005 <https://www.diagnose-funk.org/publikationen/artikel/detail&newsid=784>
Inoltre, colloqui specialistici presso l'Ufficio federale per la tutela dalle radiazioni, 02.08.2006
www.emf-forschungsprogramm.de/veranstaltungen/protokoll_fallbeispiele_111206.html

Wikipedia: https://en.wikipedia.org/wiki/Calcitriol_receptor

Yakymenko, Igor, Oxidative mechanisms of biological activity of low-intensity radiofrequency radiation
in: *Electromagnetic Biology and Medicine*, Volume 35, 2016 - Issue 2.
Inoltre, posizioni riportate da *Diagnose:Funk* - www.diagnose-funk.org/publikationen/artikel/detail&newsid=1001

Zothansiana, M. Z., Miriam Lalramdinpuui, Ganesh Chandra Jagetia. Impact of radiofrequency radiation on DNA damage and antioxidants in peripheral blood lymphocytes of humans residing in the vicinity of mobile phone base stations, in *Electromagnetic Biology and Medicine* Volume 36, 2017 - Issue 3 <https://doi.org/10.1080/h15368378.2017.1350584>

Versione riveduta in data 19.04.2020